

IGIENISTI: SUBITO IL VACCINO STAGIONALE

La Giunta della Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica (SITI), riunitasi a Roma il 10 settembre 2009, ha definito le seguenti raccomandazioni per la gestione preventiva delle **due influenze**, quella stagionale - attesa come di consueto a fine anno - e quella pandemica da virus A/H1N1.

- 1 Avviare dal 1 ottobre 2009, in applicazione della Circolare Ministeriale del 23 luglio 2009, la campagna di **vaccinazione contro l'influenza stagionale** con il vaccino già disponibile. Tale campagna dovrà interessare le consuete categorie:

Soggetti di età pari o superiore a 65 anni

Addetti ai servizi essenziali (personale sanitario e di assistenza, personale di pubblica sicurezza, ecc.)

Soggetti di età inferiore a 65 anni affetti da patologie croniche

Concludere, per quanto possibile, questa importante fase di lavoro **entro il mese di ottobre** al fine di evitare sovrapposizioni operative con la somministrazione del vaccino pandemico che sarà disponibile presumibilmente dal prossimo 15 novembre; per raggiungere questo strategico obiettivo occorre che le Regioni e i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL attivino, come di consueto, ampie collaborazioni con i medici di famiglia

- 2 Non appena disponibile il **vaccino pandemico**, avviare una grande operazione di vaccinazione di massa a favore delle seguenti categorie:

Addetti ai servizi essenziali includendo il personale scolastico

Soggetti affetti da **patologie croniche**

La vaccinazione di questi soggetti dovrà essere eseguita a distanza di almeno due settimane dalla precedente vaccinazione con vaccino stagionale (fatte salve specifiche future indicazioni circa l'ipotesi di co-somministrazione dei due vaccini)

- 3 Alla luce dell'andamento pandemico (80% dei casi oggi sono soggetti giovani) programmare per dicembre/gennaio una imponente vaccinazione di tutti i bambini e giovani di età compresa tra 2 e 27 anni
- 4 Saranno gli eventi (dosi disponibili dopo le prime fasi, necessità della seconda dose di vaccino pandemico, andamento epidemiologico) a orientare le autorità centrali, regionali e locali sull'eventuale estensione della vaccinazione pandemica ad altre categorie e fasce d'età
- 5 Per tutte le fasi della vaccinazione pandemica, le Regioni e i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL attiveranno collaborazioni con i medici di famiglia, già coinvolti nella vaccinazione contro l'influenza stagionale.

Il Presidente della SITi
Dott Franco Blangiardi

Roma, 10 settembre 2009